

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Valerio Zanone*

Milano, 21 ottobre 1977

Caro Zanone,

stavo per inviarLe le osservazioni scritte sul programma della Federazione liberale quando ho avuto notizia della posizione presa da Jenkins sulla moneta europea che mi pareva tale da cambiare lo stato delle cose, nel senso che i programmi dei partiti non potranno non tenerne conto. Adesso ho visto, in via riservata, il testo di Jenkins. Ho potuto così constatare che l'iniziativa di Jenkins è di tale importanza da richiedere, almeno in teoria, risposte adeguate. In ogni caso la questione sarà esaminata dal Consiglio europeo. È per questo che il Mfe ha rivolto un invito ai Segretari dei partiti e ai capigruppo. È evidente che la questione dell'Unione economico-monetaria dell'Europa è di grandissimo rilievo per la crisi economica italiana. Nonostante ciò è probabile che i partiti non se ne occuperanno.

Non potrebbe essere proprio il Pli a chiedere una discussione fra i sei partiti o in Parlamento per definire una posizione italiana in vista del Consiglio europeo?

Ho riflettuto ancora sulla questione della legge elettorale. Dei collegi regionali, e interregionali per le regioni piccole (beninteso sempre che il quoziente sia nazionale), potrebbero servire per avere nel contempo i vantaggi delle liste bloccate e delle preferenze. Un gran numero di eletti passerebbe sulla lista nazionale con i resti (per la quale non avrebbe molto senso ammettere le preferenze). Si potrebbero così consentire le preferenze in sede regionale, ma nel contempo sottrarre all'alea delle preferenze le personalità che sarebbe molto utile avere al Parlamento europeo. E a questo punto, come sguardo d'insieme, vale allora l'osservazione che i collegi regionali faciliterebbero la mobilitazione dei partiti e il contatto fra elettori e candidati.

Mi rifarò vivo appena posso con qualche spunto per l'idea di un convegno sul contributo del pensiero liberale al federalismo, e con una piccola nota scritta sul programma della Federazione liberale.

Con i miei migliori saluti

Mario Albertini